



Città di Seriate

Seriate, 21 aprile 2011

“IMMAGINI DI VITA”

Dal 30 aprile al 14 maggio

Seriate vista dai ragazzi di Tempo d'Agire

Tenere in mano una macchina fotografica, individuare soggetti e inquadrature appropriate, trovare la luce giusta, scattare una foto e stamparla in camera oscura o in digitale: questi alcuni obiettivi del corso biennale di fotografia seguito dai ragazzi dell'associazione Tempo d'Agire - Onlus. Il risultato? La città di Seriate svelata in 40 scatti fotografici e raccontata attraverso i loro punti di vista, sensibilità e capacità espressive, nella **mostra “Immagini di vita” patrocinata dall'Amministrazione comunale di Seriate - Assessorato alle Politiche sociali**. Le fotografie saranno esposte per due settimane nella biblioteca civica Giacinto Gambirasio di Seriate a partire da **sabato 30 aprile**, con **inaugurazione alle 10.30**, sino al 14 maggio.

La mostra è il frutto del percorso biennale sull'avvicinamento alle tecniche fotografiche curato da Roberto Capellini, socio del Circolo Culturale Fotografico “Bergamo 77”, e seguito da alcuni ragazzi di Tempo di Agire onlus. Il primo ciclo di incontri riguardava l'avvio alla fotografia e alle tecniche del bianco e nero, il secondo sull'uso del digitale. L'esposizione fotografica metterà in mostra le due “epoche”:

- **Anno 2003. Il primo approccio alla fotografia.**
Le foto sono in bianco e nero e documentano alcuni momenti della vita quotidiana dei ragazzi.
- **Anno 2010. Le vecchie macchine fotografiche sono andate in pensione.**
La fotografia digitale ha sostituito la camera oscura. Le foto ci raccontano Seriate vista dai ragazzi a spasso per la città.

La mostra si inserisce tra le attività promosse da Tempo d'Agire - Onlus. L'associazione è stata fondata nel 2000 da genitori di ragazzi con disabilità per promuoverne l'integrazione nel tessuto sociale.

Uno degli obiettivi dell'associazione è fare sperimentare ai ragazzi creatività e manualità, utili per conseguire maggiori abilità per percorsi di autonomia nella gestione della vita quotidiana.

Ufficio Cultura e Relazioni Esterne